



Linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, in attuazione degli art. 5 e 6 L.r. n. 19/2007

DGR 6832/2017

UFFICIO SINDACI - Via Galliccioli 4, Bergamo tel. 035/385384-5 cell. 335.1834092 e-mail: ufficio.sindaci@ats-bg.it




L.r. n. 19/2007 testo novellato l.r. n. 15/2017

Spetta alla **Regione** art. 5, comma 1, lett. F-bis) e f-ter) :

1. lo svolgimento, in relazione **a tutti i gradi di istruzione e ai percorsi di istruzione e formazione professionale**, dei servizi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale (assistenza alla comunicazione, servizio tiflogico e fornitura di materiale didattico speciale o altri supporti didattici), tramite il coinvolgimento degli enti del sistema sociosanitario;
2. la promozione ed il sostegno, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale.

La Direzione Generale "Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale", tramite le ATS, svolge gli interventi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriali.






L.r. n. 19/2007 testo novellato l.r. n. 15/2017

Spetta ai **Comuni** art. 6, comma 1-bis :


1. in relazione ai gradi inferiori dell'istruzione scolastica, lo svolgimento dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale;
2. in forma singola o associata, lo svolgimento, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale.

La Direzione Generale "Istruzione, Formazione e Lavoro " di Regione Lombardia sostiene i servizi di trasporto scolastico e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva e sensoriale svolta dai Comuni.





Tipologia interventi

1. Servizio di trasporto scolastico a favore degli studenti di secondo ciclo con disabilità privi di autonomia nel raggiungimento sede scolastica/formativa;
 2. Servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti di secondo ciclo con disabilità;
 3. Servizi integrati di inclusione scolastica (assistenza alla comunicazione, servizio tiflogico, fornitura materiale didattico speciale e testi scolastici) a favore studenti con disabilità sensoriale in relazione a ogni ordine e grado di istruzione e alla formazione professionale.
- 



Servizio di trasporto scolastico


Consiste nel trasporto degli studenti di secondo ciclo con disabilità dall'abitazione alla sede scolastica e viceversa.


1. Servizi di trasporto svolti in ambito urbano, extraurbano o in area urbana – anche privati;
2. Servizi di assistenza specialistica al trasporto, anche con mezzi attrezzati con personale specializzato, con riferimento alle peculiari esigenze degli studenti con disabilità (art. 3, comma 3 legge n. 104/92).

Destinatari:

Studenti con disabilità fisica, intellettiva e sensoriale residenti in Lombardia o in altri Comuni ma con specifiche situazioni familiari, frequentanti istituti scolastici secondari di secondo grado o percorsi di istruzione e formazione professionale, privi di autonomia e in possesso di certificazione di disabilità e di diagnosi funzionale nella quale sia esplicitata la necessità di trasporto.

Comuni sono individuati quali enti gestori dei servizi.







Il servizio è **attivato dal Comune** (in forma singola o associata) di residenza dello studente a **seguito di domanda presentata** da uno dei genitori o da chi rappresenta lo studente minore o dalla studente stesso, se maggiorenne, **all'istituto scolastico o formativo frequentato** correlata dalla certificazione di disabilità e di diagnosi funzionale con indicazione della necessità di trasporto. (per gli studenti che già usufruiscono del servizio, le certificazioni devono essere allegate solo se scadute).

L'istituzione scolastica, acquisita l'istanza e sentito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), la trasmette al Comune indicando la necessità dell'intervento tempi e modalità di attuazione.

Il Comune provvede alla valutazione delle richieste e predispone l'elenco dei beneficiari; presenta alla Regione - tramite sistema informativo - la richiesta di contributo.

In prima applicazione le Province trasmettono tempestivamente ai Comuni la ricognizione degli studenti beneficiari del servizio nell'anno scolastico 2016/2017 perché possano verificare lo stato di avanzamento della ricognizione del fabbisogno.






Il valore del contributo per ciascuno studente disabile è determinato in base alla distanza chilometrica (andata/ ritorno - casa/scuola) e in base ai giorni di effettiva frequenza.


L'importo massimo e così definito:

Fascia chilometrica (andata e ritorno)	Contributo massimo riconosciuto
Fino a 10 km	€ 1.500,00
Oltre i 10 km e fino a 20 km	€ 2.500,00
Oltre i 20 km e fino a 30 km	€ 3.500,00
Oltre i 30 km	€ 4.000,00

Il preventivo di spesa è calcolato, per ogni giornata di frequenza, 2 viaggi per 0,40 € al Km.

E' escluso dal contributo l'utilizzo dei mezzi ordinari di trasporto pubblico regionale o locale.






La liquidazione del contributo ai Comuni avviene:


- 50% a conclusione dell'istruttoria delle domande presentate in via telematica dai Comuni e comunque non oltre 90 gg dall'inizio dell'anno scolastico;
- La restante quota a consuntivo – a termine di ciascun anno scolastico, previa presentazione di rendicontazione finale.

Il Comune provvede al rimborso delle spese sostenute dalle famiglie che hanno effettuato autonomamente il servizio e che ne abbiano fatto richiesta esplicita.

Il Comune è tenuto al monitoraggio, trasmettendo i dati relativi all'attivazione dei servizi e all'assegnazione dei contributi a Regione Lombardia.

Nell'anno scolastico 2016/2017 in Provincia di Bergamo il numero di studenti, del secondo ciclo, che hanno usufruito del servizio trasporto scolastico sono stati 90 per un totale di € 217.300,00.






Servizio assistenza all'autonomia e la comunicazione personale


Erogato dai **Comuni** avvalendosi dell'attività svolta da un **assistente specialistico** con competenze professionali anche riferite alla tipologia di disabilità.

L'assistente specialistico (professionista dell'educazione) deve favorire l'inclusione scolastica dello studente con disabilità attraverso un lavoro che coinvolge gli studenti del gruppo classe, il personale della scuola e gli insegnanti, in particolare deve:

1. Collaborare alla stesura e aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato (PEI) partecipando ai momenti di lavoro di équipe della scuola con i servizi sanitari e sociosanitari;
2. Programmare, realizzare e verificare interventi integrati con quelli educativi e didattici dei docenti, coordinandosi con gli insegnanti curricolari e di sostegno;


(segue)




- 
3. supportare gli interventi coordinati tra servizi scolastici e servizi sanitari e socio-sanitari;
 4. collaborare all'analisi delle richieste delle famiglie e alla promozione di relazioni efficaci con le stesse;
 5. in sede extrascolastica – collaborare per le uscite e i viaggi di istruzione, lavorare per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e progetti per il passaggio dal percorso scolastico all'inserimento lavorativo.

E' una figura distinta e non sostitutiva della altre figure presenti nella scuola (docenti curricolari, di sostegno e personale ATA).

Destinatari: Studenti con disabilità fisica, intellettiva e sensoriale residenti in Lombardia o in altri Comuni ma con specifiche situazioni familiari, frequentanti istituti scolastici secondari di secondo grado o percorsi di istruzione e formazione professionale, privi di autonomia e in possesso di certificazione di disabilità e di diagnosi funzionale nella quale sia esplicitata la necessità di assistenza e il fabbisogno di assistenza all'intensità del quale corrispondono diverse graduazioni nella misura dell'intervento in termine di numero ore settimanali da assegnare.






Il servizio è **attivato dal Comune** (in forma singola o associata) di residenza dello studente a **seguito di domanda presentata** da uno dei genitori o da chi rappresenta lo studente minore o dalla studente stesso, se maggiorenne, **all'istituto scolastico o formativo frequentato** correlata dalla certificazione di disabilità e di diagnosi funzionale con indicazione della necessità di assistenza e del fabbisogno assistenziale. (per gli studenti che già usufruiscono del servizio, le certificazioni devono essere allegare solo se scadute).


L'istituzione scolastica, acquisita l'istanza, sentito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) e acquisite le informazioni dal PEI elaborato dal GLHO , la trasmette al Comune indicando la necessità dell'intervento e la misura dell'intervento (**livello di fabbisogno di assistenza**).

Il Comune , in accordo con l'Istituto scolastico, provvede all'istruttoria delle richieste e alla formulazione dell'elenco dei beneficiari.

Il fabbisogno assistenziale assegnato è comprensivo dell'intervento entro l'orario scolastico, della partecipazione alle riunioni di coordinamento e dello svolgimento delle attività scuola-lavoro o progetti con servizi del territorio, laboratori ed eventuali uscite didattiche e viaggi di istruzione.

Monte ore aggiuntivo straordinario finalizzato all'espletamento delle prove d'esame.





I Comuni presentano alla Regione una richiesta di contributo individuale contenente la determinazione del livello di intensità del fabbisogno assistenziale


L'importo del contributo è così determinato:


Intensità del fabbisogno assistenziale	
Livello di fabbisogno	Importo della contributo
da 8 a 10 ore	da € 5.712,00 a € 7.140,00
da 6 a 7 ore	da € 4.284,00 a € 4.998,00
fino a 5 ore	Max € 3.570,00

Agli studenti con disabilità complessa o in situazione di particolare bisogno è riconosciuto un monte ore aggiuntivo.

Il preventivo di spesa è effettuato dal Comune secondo la seguente formula:
numero di ore settimanali x 34 settimane di frequenza x € 21,00 (IVA inclusa)
costo orario.

In prima applicazione le Province trasmettono tempestivamente ai Comuni la ricognizione degli studenti beneficiari del servizio nell'anno scolastico 2016/2017 perché possano verificare lo stato di avanzamento della ricognizione del fabbisogno.






La liquidazione del contributo ai Comuni avviene:

- 50% a conclusione dell'istruttoria delle domande presentate in via telematica dai Comuni e comunque non oltre 90 gg dall'inizio dell'anno scolastico;
- La restante quota a consuntivo – a termine di ciascun anno scolastico, previa presentazione di rendicontazione finale.

Il Comune è tenuto al monitoraggio, trasmettendo i dati relativi all'attivazione dei servizi e all'assegnazione dei contributi a Regione Lombardia.

Il Comune provvede all'erogazione del servizio in forma singola o associata, anche attraverso sistemi di accreditamento di operatori qualificati.


Nell'anno scolastico 2016/2017 in Provincia di Bergamo gli studenti, del secondo ciclo, che hanno usufruito dell'assistenza educativa sono stati 532 (di cui 181 con più di 10 ore settimanali) per un costo complessivo di circa € 4.036.000,00.






Provvedimenti attuativi

Ulteriori modalità operative per lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico, del servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale e le assegnazioni dei relativi contributi ai Comuni saranno definite con appositi provvedimenti dirigenziali.






Interventi a sostegno dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale

Regione garantisce la realizzazione di interventi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale **tramite** il coinvolgimento delle **ATS**.

I progetti tengono conto delle indicazioni dei servizi sociali dei comuni, degli specialisti e delle diverse realtà che si occupano di bambini e ragazzi con disabilità sensoriale.

Gli interventi riguardano:


- a) Assistenza alla comunicazione per studenti con disabilità visiva;
 - b) Assistenza alla comunicazione per studenti con disabilità uditiva;
 - c) Consulenza tiflogica;
 - d) Fornitura materiale didattico speciale e libri di testo.
- 




Modello organizzativo

Tutti i servizi di inclusione scolastica a favore degli studenti con disabilità sensoriali sono **svolte** dalle **ATS** tramite operatori qualificati in forma singola o in rete, individuati in seguito all'emanazione di apposita manifestazione di interesse. (**l'avviso tipo per la manifestazione di interesse è approvato da parte di Regione in accordo con le ATS** – la pubblicazione e la relativa istruttoria sono svolte dalle ATS)

Operatori qualificati:

1. Soggetti attivi sul territorio regionale che svolgono attività di inclusione scolastica per studenti con disabilità sensoriale;
 2. Soggetti che hanno svolto in precedenza sul territorio regionale attività di inclusione scolastica per studenti con disabilità sensoriale;
 3. Soggetti che hanno personale solo in parte qualificato o esperto ma che dimostrino di essere in grado di dotarsi degli operatori con la necessaria formazione e d esperienza.
- 




L'individuazione dell'operatore è determinata dalla **scelta della famiglia**, preferibilmente in accordo con l'istituzione scolastica.


Attivazione del servizio avviene a seguito di **domanda** presentata da uno dei genitori o chi rappresenta lo studente **all'istituto scolastico frequentato** corredata dalla certificazione di disabilità sensoriale e di diagnosi funzionale nella quale sia esplicitato la necessità di assistenza per la comunicazione.

L'istituto scolastico, sentito il GLI trasmette la documentazione al Comune di residenza dello studente.

Per il primo anno e solamente per i servizi di assistenza specialistica per **disabili sensoriali** (servizio assistenza alla comunicazione, consulenza tiflogica, fornitura materiale didattico speciale e libri di testo) **la domanda può essere presentata direttamente al Servizio Sociale del Comune di residenza.**

Il Comune, in accordo con gli istituti scolastici, provvede alla raccolta delle richieste e trasmette la documentazione, attraverso il sistema informativo, all'ATS per l'istruttoria della domanda e la determinazione del fabbisogno.







Comuni ed istituzioni scolastiche raccolte le richieste le trasmetteranno all'ATS per l'istruttoria e la determinazione del fabbisogno.

L'ATS invia ad ogni famiglia l'elenco con i riferimenti degli operatori qualificati sul territorio per la scelta dello stesso e la predisposizione del piano individuale che sarà inviato all'ATS per la successiva validazione necessaria al riconoscimento del contributo.

Il valore massimo del piano di intervento è determinato, per il primo anno, in € 5.800,00 per ciascun studente; per esigenze di gravità l'operatore elabora un piano di intervento, convalidato da ATS, in deroga al valore medio e comunque non superiore a € 7.000,00.

Regione sostiene l'erogazione dei servizi a favore degli studenti con disabilità sensoriale mediante l'attribuzione alle ATS, sulla base del fabbisogno annuo, delle risorse finanziarie necessarie. **In prima applicazione** il riparto è effettuato sulla base della spesa storica riferita all'anno scolastico precedente.






La liquidazione delle risorse all'ATS avviene:

- Almeno il 40% all'inizio dell'anno scolastico;
- 40% a rendicontazione della prima quota;
- Saldo alla rendicontazione finale.

ATS corrisponde il compenso agli operatori :

- Anticipo 30 % alla presa incarico dello studente;
- Ulteriore 30% con dichiarazione dell'operatore di aver realizzato il 50% degli interventi del Piano;
- Saldo a seguito di verifica da parte di ATS dell'attività svolta.

Nell'anno scolastico 2016/2017 in Provincia di Bergamo sono stati 80 alunni e studenti disabili uditivi (38 casi seguiti dai 12 istruttori dipendenti della provincia , 38 casi da istruttori incaricati dagli Ambiti Territoriali/Comuni e 4 casi di rette di frequenza a Scuola Audiofonetica Mompiano (BS) e 62 alunni e studenti con disabilità visiva.







a) Assistenza alla comunicazione per studenti con disabilità visiva

Realizzato da una figura educativa con adeguata esperienza e/o formazione al supporto dello studente con disabilità visiva.

L'**assistente alla comunicazione** svolge le seguenti attività:


1. Condivide e sostiene la metodologia per le attività scolastiche demandate a casa;
 2. Favorisce lo sviluppo dell'autonomia personale nello studio e nella gestione di sé;
 3. Supporta lo studente nel processo di conoscenza dell'ambiente;
 4. Condivide con la famiglia il processo di crescita e autonomia globale dello studente;
 5. Si rapporta con il tiflologo;
- 


- 
6. È mediatore attivo nel favorire l'approccio e la conoscenza di informazioni, materiali e documenti;
 7. prepara materiali di uso immediato per situazioni di studio contingenti;
 8. Si raccorda con gli operatori scolastici, il tiflogo e la famiglia.

Svolge il proprio servizio per un numero **minimo di 3 ore** settimanali e per un **massimo di 10**.

Il costo orario medio è pari ad € 20,00 (IVA inclusa) per un numero massimo di 34 settimane per ogni ordine e grado di istruzione/formazione professionale.


E' previsto un monte ore aggiuntivo straordinario finalizzato all'espletamento delle prove d'esame nei limiti di intensità del fabbisogno.






b) servizio di assistenza alla comunicazione a favore di studenti con disabilità uditiva

L'**assistente alla comunicazione** per sordi svolge le seguenti attività:

1. Facilitare la comunicazione dello studente con gli insegnanti e i compagni di classe;
 2. Rendere accessibile allo studente l'insieme dei contenuti didattici e le informazioni attraverso la lingua dei segni (LIS), l'ISE (Italiano Segnato Esatto) o la labializzazione;
 3. Utilizzare le strategie adeguate per accrescere le competenze comunicative dello studente e accogliere le sue esperienze emotive e relazionali;
 4. Facilitare l'integrazione dello studente all'interno della classe e del contesto scolastico;
- 


- 
5. Stabilire il corretto rapporto con la famiglia;
 6. Costruire collaborazioni con i docenti della scuola;
 7. Collaborare alla stesura del PEI;
 8. Mediare nell'ascolto delle lezioni in aula per favorire la comprensione del linguaggio verbale e l'accesso ai contenuti didattici;
 9. Facilitare l'acquisto di un metodo di studio il più possibile autonomo dello studente;
 10. Partecipare agli incontri tra scuola e famiglia.

Svolge il proprio servizio per un **numero minimo di 3 ore** settimanali e **massimo di 10**.

Il costo orario medio pari a € 20,00 (IVA inclusa), per un numero di 34 settimane per ogni ordine e grado d'istruzione/formazione professionale.

Monte ore aggiuntivo straordinario per l'espletamento delle prove d'esame

L'Assistente alla comunicazione deve integrare le propria attività con quella dei docenti curriculari, di sostegno e personale ATA.






c) consulenza tiflogica

Il tiflogo svolge le seguenti attività:

1. Partendo dalla diagnosi funzionale, dal piano dinamico funzionale e dall'osservazione dello studente, fornisce indicazioni alla definizione del PEI;
2. Interviene con indicazioni/suggerimenti metodologici didattici e operativi nella conduzione delle attività scolastiche per l'apprendimento dello studente;
3. Fornisce supporti, materiali e sussidi tiflodidattici coerenti con il percorso della scuola e dello studente;
4. Introduce e sviluppa il percorso formativo dello studente in ambiente tecnologico per i diversi gradi di scuola;
5. Fornisce indicazioni, suggerimenti e consigli alla famiglia dello studente.

Il costo orario medio dell'educatore dedicato al singolo intervento è pari a € 40,00/50,00 (IVA inclusa) per un max di 34 settimane per ogni grado e ordine di istruzione.


Lo standard del servizio prevede, a seconda dell'ordine scolastico, un minimo di 2 e un max di 6 incontri annui di 4 ore l'uno.






d) fornitura di materiale didattico speciale e dei libri di testo

L'importo massimo riconoscibile è pari a € 500,00 per gli alunni della scuola dell'infanzia e di € 1.500,000 per gli studenti della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado e per gli studenti dei percorsi di istruzione/formazione professionale per l'acquisto di materiale e libri di testo elaborati con criteri tiflodidattici (studenti con disabilità visiva e uditiva) nonché per gli studenti sordi l'utilizzo di strumenti che facilitino i processi di apprendimento (es. video-libri)







Cabina di Regia art. 6, comma 6, lett. f) l.r. 33/2009

L'ATS, nell'ambito della **Cabina di Regia**, assicura il raccordo tra il fabbisogno assistenziale, rilevato per il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale (in carico ai Comuni), e gli obiettivi contenuti nella D.G.R. 6832/82017 al fine di garantire parità di trattamento ed omogeneità dei servizi in relazione alle differenti tipologie e gradi di disabilità.

Allo stesso modo l' **ATS** promuove forme di collaborazione e coordinamento territoriale nella Cabina di Regia per quanto riguarda i servizi di inclusione scolastica a favore degli studenti con disabilità sensoriali svolti dall'ATS stessa.





UFFICIO SINDACI - Via Galliccioli 4, Bergamo tel. 035/385384-5 cell. 335.1834092 e-mail: ufficio.sindaci@ats-bg.it

